



Piero Bianucci, torinese, laureato in Lettere moderne nel 1967 all'Università di Torino dal 1969 al 1981, ha diretto il settore culturale della "Gazzetta del Popolo, poi a "La Stampa" fonda nel 1981 l'inserto settimanale "Tuttoscienze" che dirige fino al 2005, oggi è ancora a "La Stampa" come editorialista scientifico.

Autore di numerosi libri di divulgazione scientifica, alcuni tradotti in francese e in spagnolo, ha pubblicato anche un romanzo *Benvenuti a bordo* (Rusconi, 1995), vincitore del Premio Pirandello Opera Prima, e *L'uovo del futuro* (Simonelli, 1996), una raccolta di 21 racconti scientifico-satirici con un inedito di Primo Levi; un suo racconto si trova inoltre nella raccolta *Tutti i numeri sono uguali a cinque* (Springer, 2007).

Autore per la RAI di numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, dal 1982 è collaboratore di Piero Angela (in particolare per Superquark e Viaggio nel Cosmo, di cui ha curato la consulenza), collabora con la radio e la tv della Svizzera Italiana.

È socio fondatore di CentroScienza, associazione che promuove a Torino il ciclo annuale di conferenze Giovedì-scienza che conduce dal 1987.

Il suo sito Internet: www.pierobianucci.it

Fondazione dei Geometri e Geometri
Laureati della Provincia di Cuneo

Invito
alla presentazione
del libro

STORIA SENTIMENTALE DELL'ASTRONOMIA di Piero Bianucci

Mercoledì 21 novembre 2012
ore 17,00

CUNEO - sede del Collegio dei Geometri e
Geometri Laureati della Provincia di Cuneo

Via Luigi Einaudi, 20 - 12100 Cuneo



Programma

ore 17,00 • Introduzione e saluti del
geom. **Pier Giuseppe Rinaudo**,
Presidente della Fondazione
dei Geometri

ore 17,10 • Il dott. **Piero Bianucci**
presenta il libro
“Storia sentimentale dell’Astronomia”

Mancava una “storia sentimentale dell’Astronomia”, cioè una storia che desse ampio rilievo agli aspetti umani degli astronomi che, dai Sumeri ad oggi, hanno cercato di penetrare il mistero dell’Universo. Questo libro prova a colmare la lacuna:

-Talete cadde in un pozzo mentre passeggiava guardando la Luna e una servetta tracia si fece beffe del filosofo;

-Keplero scoprì le leggi del moto dei pianeti ma faceva oroscopi per campare e salvare dal rogo la madre fattucchiera;

-Galileo frequentava case di piacere, ebbe tre figli da un’amante e ormai vecchio scoprì la bellezza di un amore intellettuale;

-Newton era invidioso e attaccabrighe, fu più alchimista e teologo che scienziato e come inflessibile direttore della Zecca di Londra mandò alla forca decine di piccoli falsari;

-Einstein cancellò dalla sua vita una figlia avuta prima del matrimonio;

-Hubble, padre del Big Bang, da giovane era un pugile in corsa per il titolo mondiale.

Ma dietro queste vicende curiose, spesso al limite del pettegolezzo, ci sono le grandi domande che l’uomo si pone fin dalla notte dei tempi: dove siamo? come è nato l’Universo? come finirà? qual è il senso della nostra vita in mezzo a miliardi di galassie?

Dallo sgomento dell’uomo primitivo nella notte piena di stelle alle grandi domande esistenziali dell’uomo moderno fino alla scoperta della “particella di Dio”, il cielo continua ad essere specchio dei sentimenti, della Ragione e della curiosità umana.

Per questo nella storia dell’Astronomia c’è tutta la nostra storia.



*È gradita la conferma della partecipazione
al n. 0171 601775.*

